



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione
Area Coordinamento,
Comunicazione, Assistenza Tecnica



9/03/2016

Palermo,

0004542

N° prot.....

Risposta a

del

**Oggetto: Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013.
Beneficiari di regimi d'aiuto.**

**A tutti i Dirigenti Generali dei Dipartimenti/Centri di
Responsabilità del PO FESR Sicilia 2007-2013**

**A tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo del
PO FESR Sicilia 2007-2013**

**A tutti gli Uffici Competenti per le Operazioni del
PO FESR Sicilia 2007-2013**

e, p.c.

**All'On.le Presidente della Regione Siciliana
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto**

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale della Regione Siciliana

**Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit
dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione
Europea**

**Al Dirigente dell'Ufficio Speciale Autorità di
Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla
Commissione Europea**

A tutte le Aree e i Servizi del DRP

LORO SEDI

Facendo seguito a quanto comunicato con nota n.795 del 18 gennaio 2016, che richiama i documenti comunitari e nazionali per la chiusura del PO, e nello specifico la Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30.04.2015 di approvazione degli *Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi* e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE *"Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013"*, del 22.12.2015, si forniscono con la presente indirizzi in ordine ai futuri adempimenti e scadenze che consentiranno a questa Autorità di inviare i documenti di chiusura alla Commissione europea nei tempi stabiliti

(**marzo 2017**), assicurandone la completezza informativa e l'allineamento con i dati presenti sul sistema Caronte, oltre che la congruità degli importi finanziari dichiarati ai sensi dell'art. 89, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Ai fini dei suddetti adempimenti i Centri di responsabilità, gli UCO e gli Organismi intermedi in indirizzo sono invitati a voler prendere atto delle seguenti indicazioni e a volerle rendere operative nei confronti dei rispettivi Beneficiari privati coerentemente con le specificità proprie delle Convenzioni con questi ultimi sottoscritte.

In considerazione della predetta scadenza e dei correlati adempimenti posti a carico di questa Autorità, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, dovrà essere assicurato **entro il 31 luglio 2016**, anche a fronte di finanziamenti già saldati:

1. l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa *annullati* (fatture, atti di liquidazione, quietanze);
2. l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;
3. l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;
4. i seguenti adempimenti a carico dei Beneficiari:
 - a) l'inoltro della richiesta di eventuale erogazione del saldo del finanziamento ovvero, *attestazione di eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate*;
 - b) la predisposizione di una relazione sulle attività svolte e i risultati raggiunti, attestandone la conformità con quanto finanziato dal Programma Operativo;
 - c) la redazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avvenuta ultimazione dei programmi/progetti da cui risulti:
 - che l'operazione è funzionante (completata e in uso) o lo sarà **entro e non oltre il 30 settembre 2016**;
 - l'impegno alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo¹;
 - l'impegno al rispetto di quanto previsto:
 - dall'Art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il finanziamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso *che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione [...] o procurino un vantaggio indebito al beneficiario*;
 - dagli Artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando ad operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto;

I Beneficiari dovranno essere informati, inoltre, che le operazioni potranno essere considerate: **concluse** solo se gli importi del Quadro Economico Finale, degli Impegni Giuridicamente Vincolanti e dei pagamenti inseriti sul sistema Caronte sono tra loro coincidenti e **in uso** se, oltre che concluse, le opere sono *fruite* o fruibili dai destinatari previsti dalla Linea di intervento alla data del 30 settembre 2016. Tale ultimo aspetto sarà oggetto di controllo prima della presentazione dei documenti di chiusura e, successivamente nell'ambito dei controlli sulla stabilità delle operazioni.

¹ Ovvero altro termine, in conformità con quanto previsto nelle specifiche convenzioni sottoscritte con i Beneficiari

A seguito del verificarsi di tutte le condizioni sopra specificate, ivi compresa quella di "progetto funzionante", l'UCO/RIO, riscontrata la correttezza e completezza di tutti i dati (anagrafici, finanziari, economici, fisici, procedurali) presenti sul sistema di monitoraggio, provverà alla loro validazione finale. Successivamente alla verifica della positiva conclusione di tale attività e della conseguente acquisizione dei dati finali da parte del sistema nazionale di monitoraggio, anche a seguito della relativa validazione effettuata dall'UMC/RAPM, l'UCO/RIO procederà a porre l'operazione nello stato "Concluso" (cfr. al riguardo anche la Guida alla chiusura delle operazioni presente sul portale di Caronte).

Da ultimo si rappresenta, che al fine di consentire all'Autorità di Audit il completamento delle attività di controllo di propria competenza ai fini della Chiusura, nel caso di progetti/operazioni le cui spese non siano mai state ancora oggetto certificazione alla UE, tali spese dovranno essere rendicontate alla Regione, almeno in parte, **entro il 30 aprile p.v.**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente nota, si rinvia alle citate Linee guida IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", del 22 dicembre 2015.



IL DIRIGENTE DELL'AREA
Giuseppe Scorsapieno



IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Fargares

